



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Cod. Min. RMIC875009 - C.F. 97197350586
IBAN:IT71J0760103200000026874016
Via Appennini, 53 - ☎ 0690531964 📠 069051865
c.a.p. 00013 Fonte Nuova (RM)
sito web: www.istitutopirandello.it
✉ RMIC875009@istruzione.it PEC RMIC875009@pec.istruzione.it



CIRCOLARE N. 199 del 05/05/2020

*Ai Docenti
Ai Genitori
Agli Assistenti Educatori
Al D.S.G.A.*

Oggetto: Adozione Linee Guida per la Didattica a Distanza – Covid-19

Visto il perdurare dell'emergenza determinata dalla pandemia del Covid-19, l'I.C. "Pirandello" ha adottato delle Linee Guida relativamente alla conduzione della Didattica a Distanza (DaD).

Tali Linee Guida hanno lo scopo di fornire indicazioni alla Comunità Educante al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare tutte le procedure entro una condivisa cornice pedagogico didattica, prerogativa fondamentale per affrontare il percorso di DaD.

Oltre all'azione significativa dei docenti, che si sono trovati ad affrontare un mondo completamente nuovo ed impreveduto in tempi rapidissimi, è fondamentale condividere con tutti i genitori alcuni aspetti che li vedono particolarmente interpreti, insieme ai loro figli, di questi nuovi paradigmi.

Il primo e fondamentale aspetto è la necessaria consapevolezza dell'eccezionalità del contesto creato dalla pandemia, con il relativo isolamento sociale. Tale aspetto rende esplicito l'evidenza dell'importanza delle attività in presenza, per raggiungere gli scopi di apprendimento e di costruzione dei presupposti per una cittadinanza consapevole. Nessuna attività a distanza, per quanto ricca di strumenti e competenze tecnologiche, può risultare pienamente sostitutiva della didattica in presenza, ma può certamente concorrere allo sviluppo di aspetti legati ad alcune abilità, conoscenze e competenze che dovranno necessariamente essere integrate nel momento in cui ci sarà concesso di riprendere le attività didattiche a scuola. Il primo e fondamentale presupposto, quindi, è che non è pensabile raggiungere identici obiettivi in termini di profili educativi utilizzando strumenti così diversi tra loro, che avrebbero normalmente una ragion d'essere in un loro utilizzo complementare.

Tra gli aspetti comuni alle diverse fasce di età sottolineo l'importanza della DaD nella sua funzione di mantenere il livello di relazione e socialità, sia tra pari che tra i docenti, gli alunni e le loro famiglie.

A questo scopo, l'indicazione, con una diversa espressione per le diverse fasce di età, è di favorire il sistema misto di attività sincrone (videoconferenze) ad attività asincrone (compiti, videomessaggi, test). Ciò richiede da parte di tutti una crescente competenza a gestire anche gli aspetti tecnici legati ad una esplicitazione delle varie forme di DaD, e ci siamo predisposti per rendere utilizzabili le risorse disponibili, sia hardware che software, all'interno della scuola e per reperire quanto utile sul mercato.

Oltre a rimandare ad una lettura del documento disponibile sul sito, si sottolineano alcuni aspetti che richiedono una gestione da parte delle famiglie delle attività che si svolgono presso il domicilio.

“Per quanto riguarda la comunicazione tra i docenti e la famiglia, occorre considerare che la DaD prevede l'integrazione di diversi ambienti fisici: la casa del docente e quella dello studente. Il primo passo consiste nel **creare una comunicazione orientata alla collaborazione con la famiglia per ottenere un setting corretto.**

Mi permetto di dare ai genitori alcuni suggerimenti, che vanno ovviamente adattati al proprio contesto e disponibilità:

- supportare i ragazzi nella *costruzione di uno spazio*, di un angolo permanente dedicato alle attività scolastiche;
- supportare e favorire *l'autonomia dei ragazzi*: i genitori dovrebbero evitare di essere presenti nello stesso luogo in cui è allestito il setting per le ore scolastiche durante i collegamenti;
- *ridurre i lavori domestici* che possono interferire con le attività a distanza;
- comunicare in tempi rapidi *eventuali difficoltà* del figlio al referente o al docente per attività sincrone;
- *non usare servizi di rete o di streaming* a scopo ludico durante la lezione al fine di non interferire con la capacità della connessione di rete.”

Inoltre, ritengo utile sottolineare gli aspetti legati alla frequenza ed attuazione da parte degli alunni delle attività DaD e della valutazione del loro percorso.

Nel primo caso, è sufficiente sottolineare che i docenti si stanno impegnando, fuori da qualsivoglia cornice formale, a garantire una modalità che sia funzionale agli aspetti richiamati in premessa, sostanzialmente di relazione e socialità, sempre con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze degli alunni. Di conseguenza, gli alunni e le famiglie devono rispettare questo sforzo, riconoscendone tutte le difficoltà possibili, collaborando in modo proattivo ad un corretto svolgimento delle attività, sincrone ed asincrone, che costituiscono l'insieme delle azioni DaD. Delle difficoltà tecniche è stato accennato in precedenza; le eventuali partecipazioni limitate per una scelta delle famiglie verranno monitorate, al fine di identificare le criticità e porre in essere tutte le azioni necessarie per risolverle.

Per quanto attiene alla valutazione, con la modalità DaD viene ad essere fortemente privilegiata una modalità formativa, affiancata ad una crescente capacità di autovalutazione da parte degli studenti. Di conseguenza, tutto quanto viene svolto è analizzato e giudicato nell'ottica del miglioramento continuo e della capacità di correggere gli errori.

La valutazione della DaD farà quindi riferimento ai seguenti criteri, ovviamente declinati e tenuti in diversa considerazione in funzione delle diverse fasce di età:

- *la partecipazione*
- *il grado di autonomia*
- *la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni*
- *l'interazione costruttiva*
- *la costanza nello svolgimento delle attività,*
- *l'impegno nella produzione dei lavori*
- *i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.*

La complessità del contesto richiede la capacità di affrontare le nuove realtà con resilienza, che è caratterizzata dalla capacità di chiunque di trovare soluzioni in contesti nuovi e problematici. Condividere e solidarizzare i bisogni e le necessità è l'unica strada possibile per ristabilire un adeguato processo formativo per i nostri alunni ed alunne.

Cordialmente

f.to Il Dirigente Scolastico
Antonio Sansotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993